



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

04 dicembre 2014

Al Dirigente Settore Finanze  
Dr. Giuseppe Di Biase  
Al titolare di P.O.  
Dr. Maurizio Lacalamita  
LL. Sedi

e p. c. Al Sig. Sindaco  
All'Assessore al Bilancio  
LL. Sedi

Ai Sigg.ri Dirigenti:  
I Settore  
Dr. Samuele Pontino  
III e V(ad interim) Settore  
Ing. Giuseppe Limongelli  
IV Settore  
Ing. Sabino Germinario  
LL. Sedi

Ai componenti il Collegio dei revisori:  
Dott. Giuseppe Laurino  
[laurino.g@odcecfoggiapec.it](mailto:laurino.g@odcecfoggiapec.it)  
Dott. Salvatore Baldassarre  
[sbaldassarre@legalmail.it](mailto:sbaldassarre@legalmail.it)  
Dott. Mario Massaro  
[mario.massaro@pec.it](mailto:mario.massaro@pec.it)

Oggetto : Nota prot. n.39169 del 1 dicembre 2014, ad oggetto: **Situazione capitoli entrata e spesa relativi a ciascun Settore**. Comunicazione notizie.

In data 3 dicembre 2014 è pervenuta all'attenzione della scrivente la nota prot. n. 39169 del 1 dicembre 2014, avente pari oggetto, a firma del Dirigente del Settore Finanze Dott. Giuseppe Di Biase e dell'Ufficio Ragioneria, Dott. Maurizio Lacalamita, indirizzata a tutti i dirigenti dell'ente e, per conoscenza, al Sindaco, all'Assessore al Bilancio ed alla sottoscritta, Segretario generale, con la quale "A seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n.73 del 30 novembre 2014 relativa alla variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2014, si trasmettono in allegato alla presente prospetti relativi alla situazione entrata e spesa riferiti a ciascun Dirigente per Responsabile di bilancio".

**U**  
COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA  
Comune di Canosa di Puglia  
Protocollo N.0039458/2014 del 04/12/2014

La nota conclude *“Si precisa infine che le determinazioni contenenti accertamenti di entrata e/o impegni di spesa, dovranno essere trasmesse all'Ufficio Ragioneria improrogabilmente entro il 22 dicembre 2014, onde consentire il calcolo del saldo obiettivo del patto di stabilità interno 2014 di questo Ente”*.

Suscita perplessità e costituisce, al contempo, motivo di preoccupazione la disinvoltura con cui, nell'attività dell'ufficio preposto al governo delle finanze dell'ente, si ignorano le norme che reggono l'ordinamento finanziario e contabile e, in particolare, quelle che prevedono la variazione del PEG e dei documenti in esso unificati, quale momento obbligato successivo alla variazione di bilancio.

A parere della scrivente, ciò crea confusione nell'attività dei diversi settori dell'ente, e potrebbe ingenerare il sospetto che il rispetto delle norme contabili costituisca una variabile, funzionale alle opportunità del momento.

Per mero esercizio scolastico, si riportano, di seguito, i principi che governano la materia:

- L'art.175 – **Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione**, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, al comma 9, testualmente, recita *“Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno”*;
- L'art.169 – **Piano esecutivo di gestione** del medesimo decreto, al comma 2 e al comma 4, testualmente, recita *“Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.....Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione”*;
- i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno, nel testo approvato dall'Osservatorio il 12 marzo 2008, nella parte denominata **e. Gli strumenti della programmazione annuale**, al punto n. 58 e al punto n.59, testualmente, recita:
  - “ *Il piano esecutivo*
  - *favorisce la delimitazione degli ambiti decisionali e di intervento di amministratori e tecnici, cercando di armonizzare le indicazioni di indirizzo politico con le modalità di attuazione di detto indirizzo;*
  - *facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico;*
  - *guida la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo;*
  - *responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;*
  - *costituisce un presupposto del controllo di gestione ed un elemento portante dei sistemi di valutazione;*
  - *autorizza alla gestione dal punto di vista contabile ( lo stanziamento costituisce limite invalicabile all'impegno) e programmatico ( il contenuto delle determinazioni dei responsabili dei servizi deve essere coerente con gli indirizzi programmatici del PEG);*
  - *delimita gli ambiti decisionali e di intervento tra responsabili di diversi centri di responsabilità;*
  - *chiarisce ed integra le responsabilità tra servizi di supporto ( personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali;*
  - *favorisce l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità;*
  - *favorisce, di conseguenza, il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente;*



*Il Peg assicura un collegamento con:*

- *la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili di centro;*
  - *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
  - *gli interventi e le risorse del bilancio, attraverso la definizione delle previsioni finanziarie articolate in capitoli;*
  - *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali";*
- operativamente, è possibile classificare le variazioni al piano esecutivo di gestione in due tipologie distinte: le variazioni a livello di centri di responsabilità e le variazioni a livello di obiettivi di gestione. Le variazioni a livello di centri di responsabilità possono concretizzarsi in:
- \* variazioni di risorse umane, attraverso il trasferimento di personale all'interno del centro di responsabilità;
  - \* variazioni di risorse strumentali, attraverso lo spostamento di dotazioni tecnologiche all'interno del centro di responsabilità.
- Quanto alle variazioni a livello di obiettivi di gestione, queste possono consistere nella:
- \* introduzione di nuovi obiettivi ovvero nella eliminazione di parte di quelli esistenti. Alcuni obiettivi prima ritenuti rilevanti in fase di stesura iniziale del bilancio, possono non esserlo più nel corso della gestione perché sostituiti da altri che risultano più coerenti con gli indirizzi dell'amministrazione;
  - \* variazioni delle modalità di attuazione degli obiettivi. Nel corso della gestione possono essere modificate anche le modalità operative di realizzazione degli obiettivi;
  - \* variazioni di carattere finanziario. Si tratta, in questo caso, di storni, aumenti e diminuzioni di dotazioni finanziarie attribuite ai responsabili dei servizi.
- Infine, nell'ambito delle variazioni al piano esecutivo di gestione, per i riflessi che le stesse determinano sulla competenza dell'organo politico chiamato ad approvarle, è fondamentale distinguere quelle che generano o meno una variazione al bilancio di previsione. Non comportano variazione al bilancio di previsione quelle che consistono in una modifica della:
- \* parte descrittiva degli obiettivi di gestione a parità di risorse attribuite;
  - \* parte finanziaria tra articoli di uno stesso capitolo ovvero tra capitoli di uno stesso intervento.
- Costituiscono variazione al bilancio di previsione quelle che consistono in una modifica della:
- \* parte descrittiva degli obiettivi di gestione con variazione delle dotazioni attribuite;
  - \* parte finanziaria tra capitoli di interventi diversi.
- con deliberazione di G.C. n.183 in data 27.10.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici scolastici comunali - Manutenzione straordinaria e sostituzione copertura a tetto scuola media "G.Bovio" - Finanziamento delibera CIPE 30 giugno 2014 - Variazione di bilancio.", successivamente ratificata con deliberazione di C.C. n. 63 in data 22 novembre 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata apportata una variazione alla parte entrata e alla parte spesa del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 dell'importo di € 298.448,80, per i motivi nella stessa indicati;
- con deliberazione di C.C. n. 73 in data 30.11.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione di assestamento al bilancio di previsione 2014.

Dalla lettura dei documenti sopracitati, si rileva la necessità di variazioni al PEG, anche per i collegamenti che derivano dall'aggiornamento al Programma triennale delle opere pubbliche 2014 - 2016 ed elenco annuale 2014, anch'esso oggetto di approvazione nella seduta di Consiglio Comunale del 30.11.2014.

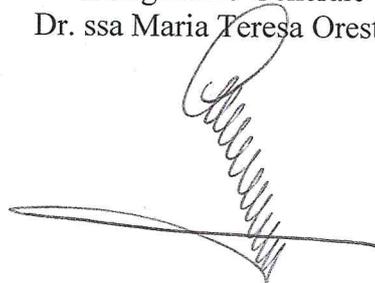


Tutto ciò premesso, si invita la S.V. a provvedere, con l'urgenza del caso, alla predisposizione della proposta di deliberazione di G.C. di variazione al PEG, di Sua esclusiva competenza.

Si rendono, al contempo, edotti i Dirigenti responsabili di settore, che leggono la presente per conoscenza, della impossibilità, in base al quadro normativo sopra evidenziato, di disporre delle somme oggetto di variazione di bilancio in assenza di tale provvedimento, non potendo costituire la nota in oggetto autorizzazione.

Tanto, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, declinando ogni responsabilità in caso di indisponibilità a provvedere in merito.

Il Segretario Generale  
Dr. ssa Maria Teresa Oreste

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Oreste', written over a horizontal line.